



Allai-Asuni-Genoni-Gesturi-Laconi-Meana Sardo-Nuragus-Nurallao-Ruinas-Samugheo-Villanovatulo

Piazza Marconi - 08034 Laconi - Tel.0782.867013

Mail. info@iddocca.it pec. protocollo@pec.iddocca.it

ASSEMBLEA CONSORTILE DELIBERA N.5 DEL 14/03/2024

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL PERIODO DAL 14.03.2024 al 13.03.2027.

L'anno duemilaventiquattro addi quattordici del mese di marzo alle ore dodici e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, l'Assemblea del consorzio, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Pili Antonio	Sì
2. Petza Gionata	No
3. Serra Gianluca	Sì
4. Argiolas Salvatore	No
5. Marras Salvatore Bartolomeo	No
6. Porru Rita Aida	Sì
7. Daga Giovanni	No
8. Tatti Ignazio Giovanni Battista	No
9. Patta Basilio	No
10. Loddo Alberto	No
11.	
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	7

Con l'intervento e l'opera del Segretario Signor MARIA TERESA SANNA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor _____ nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

VISTO l'art. 42 dello Statuto Consortile che disciplina il Revisore dei Conti del Consorzio:

- 1) Il Revisore dei conti è eletto dall'Assemblea e deve essere iscritto nel Registro di cui all'Art. 1 del D.Lgs. n° 88/1992.*
- 2) Nell'esercizio delle sue funzioni, il Revisore può accedere agli atti ed ai documenti connessi alla sfera delle sue competenze, consultare i dirigenti, nonché, i rappresentanti dei Comuni e presentare relazioni e documenti all'Assemblea.*
- 3) Il Revisore, se invitato, assiste alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.*

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Richiamati:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Atteso che l'art. 36 della Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante norme sul "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" dispone che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge stessa, i revisori dei conti degli enti locali siano individuati con il sistema dell'estrazione pubblica, attingendo da un elenco che sarà predisposto dall'assessorato regionale agli enti locali, finanze e urbanistica secondo i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Considerato che

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 14/35 del 23 marzo 2016 ha approvato i criteri per la redazione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali previsto dall'art. 36 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 concernente il riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna prevedendo che

“1.L’organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per il revisore unico e di cinque nomi per il collegio dei revisori è il consiglio comunale o l’organo assembleare equivalente per gli altri enti.

2. L’indicazione della rosa è effettuata dal consiglio comunale o dall’organo assembleare mediante deliberazione assunta con votazione a scrutinio segreto dove ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti. Nel caso di collegio, l’organo che effettua l’indicazione della rosa deve assicurare il rispetto delle quote di genere ai sensi di quanto previsto nell’art. 36, comma 11, della legge regionale n. 2 del 2016. In caso di parità di voti è designato il revisore più giovane.

3. L’organo abilitato ad effettuare l’estrazione pubblica è il consiglio comunale o l’organo assembleare equivalente per gli altri enti. Nel caso di collegio si procede ad estrazione fino al rispetto delle quote di genere di cui al citato art.36, intendendosi nulle le estrazioni del terzo componente dello stesso genere.”;

Vista la Determinazione della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze della RAS n. 720/5687 del 14/02/2024 che ha approvato l’elenco dei revisori legali dei conti degli enti locali della Regione Sardegna per l’anno 2024;

Visto l’art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla deliberazione di nomina la determinazione del compenso spettante all’organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” che, all’art. 241, comma 1, prevede che “*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell’ente locale*”;
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*”;
- il DM 31/10/2001 recante “*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*”;
- il DM 25/05/2005 recante “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*”;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” che, all’art. 241, comma 1, prevede che “*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell’ente locale*”;
- il D.M. 21/12/2018 recante “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze del 21.12.2018 che aggiorna il precedente adottato in data 20.05.2005, relativamente ai compensi spettanti ai componenti degli Organi di Revisione degli Enti Locali, nonché, per i Revisori aventi la propria residenza al di fuori del Comune, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, che si riporta qui di seguito integralmente:

Art.1.

1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle province e delle città metropolitane è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, con le seguenti maggiorazioni:

- 1) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall’ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;*
- 2) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale procapite, desumibile dall’ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.*

2.Le maggiorazioni di cui al comma 1 sono cumulabili tra loro.

3. L’eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell’ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.

Art.2.

1. I limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria, come determinato in base al presente decreto, sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

Art. 3.

1. Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi.

2. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione.

3. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.

Art.4. 1.I limiti massimi, di cui agli artt.1e2, del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali decorrono dal 1°gennaio2019;

Tenuto conto che occorre considerare anche che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato Decreto Ministeriale del 21.12.2018, al Revisore avente la residenza al di fuori del Comune, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Dando atto che i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria, come determinato in base al predetto decreto, sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, si evidenzia che il compenso massimo attribuibile al Revisore dei Conti, è il seguente:

Ritenuto di attribuire al Revisore dei Conti del Consorzio il compenso base relativo alla più bassa fascia demografica pari € 2.480,00;

Più l'eventuale rimborso per le spese viaggio per i non residenti.

Evidenziato che:

- ai revisori sono applicabili le norme sull'incompatibilità e sulla ineleggibilità previste dall'articolo 236 del D.Lgs. 267/2000;

- in base all'art. 238 del d.lgs. 267/2000, l'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 238;

Distribuite le schede per la elezione dell'organo di revisione, con l'avvertenza che ciascun componente potrà esprimere n. 1 preferenza;

Nominati scrutatori i sigg. PORRU e SERRA;

Eseguita la votazione segreta e dato atto che la stessa ha avuto luogo nel rispetto delle norme sopra indicate;

Accertato il seguente risultato della votazione:

Componenti presenti n°3, votanti n°3;

Schede scrutinate n°3 schede bianche n°0;

Voti riportati dai candidati:

N. d'ordine	Cognome e Nome e data di nascita	Voti
1°	PERSEU PAOLA	1
2°	PIRASTU LUCIANO	1
3°	ATZEI MARCO	1

Si procede, pertanto, previa nomina del Sig. PORRU quale addetto alle estrazioni stesse, per stabilire l'ordine di precedenza per la nomina tra i tre candidati che hanno riportato il maggior numero di voti;

Dato atto che vengono estratti i nominativi con il seguente ordine:

1° estratto: ATZEI MARCO

2° estratto: PERSEU PAOLA

3° estratto: PIRASTU LUCIANO

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Proclamato dal Presidente l'eletto sulla base della votazione e dell'estrazione sopra riportate;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi dal responsabile del settore finanziario;

Visti i risultati delle votazioni e delle estrazioni, con unica votazione unanime (presenti e votanti n°3) anche per la immediata eseguibilità;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano, sulla base dell'esito dell'estrazione avvenuta a seguito della procedura sopra illustrata;

DELIBERA

- 1) **di nominare** quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/00, il Dott. ATZEI MARCO, nato a CHIVASSO il 17/05/1964, iscritto nell'elenco definitivo degli idonei dei revisori dei conti al n°58 (Registro Regionale) e n° 80298 (Registro Nazionale);
- 2) **di stabilire** che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) **Di dare atto** che la nomina è subordinata alla dichiarazione, da parte degli eletti, della inesistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D. Lgs 267/2000 e del rispetto dei limiti di cui all'art. 238 del D. Lgs 267/2000;
- 4) **di dare atto** che in caso di rinuncia del primo estratto si procederà alla nomina del secondo estratto e in caso di ulteriore rinuncia del terzo estratto;
- 5) **di comunicare** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) **di determinare**, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000, del DM 21/12/2018, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti, oltre agli oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti:

A) Compenso annuo:	€.	2.480,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€.	1.240,00
TOTALE	€.	3.720,00

- 7) **Di riconoscere** all'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente avente la propria residenza al di fuori del comune il rimborso delle spese di viaggio, nell'ipotesi in cui venga utilizzato il mezzo proprio

(documentate da tabelle Aci), il cui importo annuo non può essere superiore al 50% del compenso spettante;

- 8) **Di demandare** al responsabile del Servizio Finanziario l'adozione dei conseguenti atti alla presente delibera;

infine il l'Assemblea consortile, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Firmato digitalmente
ANTONIO PILI

Il Segretario
Firmato digitalmente
MARIA TERESA SANNA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14/03/2024

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario
MARIA TERESA SANNA